



Per SABATO 9 MARZO 2019 sabato dopo le Ceneri

VANGELO: Lc. 5,27-32

In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.

Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e d'altra gente, che erano con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano».

Per Gesù l'invito: "seguimi", che propone anche a ciascuno di noi non è un "lasciare" che impoverisce, non è un "lasciare" che rende soli, non è un "lasciare" che limita e riduce la vita. Ma è la proposta che Gesù ci fa per una vita nuova. "Seguimi" è arricchirsi dell'esperienza di Gesù, che si segue perché da Lui affascinati; "Seguimi" è l'esperienza del credente per una fede che non è semplice adesione a verità slegate dalla vita quotidiana, per una fede che non si esaurisce in riti ripetitivi, ma per una fede che diventa scommettere la vita per aderire ad un invito; "seguimi" è la capacità di stare "ritti", in piedi, perché si possiede la vera vita, quella di Gesù; "seguimi" è la ritrovata consapevolezza di essere figli, di essere pensati e voluti; "seguimi" è buttarsi con generosità in un'avventura che richiede sguardo sicuro verso il futuro, senza rimpianti per il passato; "seguimi" è la certezza che il Signore che chiama non giudica il nostro peccato e la nostra fragilità, ma ha sempre un abbraccio di misericordia e accompagna con fiducia; "seguimi" è il moltiplicare la possibilità di incontri, perché si diventa capaci di riconoscer ogni uomo come fratello; "seguimi" è la bella e buona notizia, oggi come allora! Allora andiamo dietro a Gesù, costruendo la nostra vita sulla sua Parola.

Signore, con amore insisti a chiamarci non per caricarci di fardelli, ma per ricoprirci del tuo amore. E ci chiedi di lasciare quelle cose che ci tarpano il volo per assaporare la libertà vera, quella che solo Tu sai dare. Aiutaci a metterci, con generosità, dietro a Te, per seguire i tuoi passi, per "consumare" la nostra vita con il tuo amore. Incontreremo un mondo amico e fratelli con i quali stringere legami belli e collaborazioni gioiose.

Buon cammino di quaresima e buona giornata. Don Sandro







